



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

*Divisione GEM*

*Unità di Business - Augusta*

**ADOZIONE DI MISURE PER PREVENIRE GLI INCIDENTI  
E LIMITARNE LE CONSEGUENZE**

Come previsto dalla “Guida alla compilazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale – febbraio 2006” ad ogni possibile evento incidentale identificato è stato associato un punteggio relativo alla frequenza di accadimento secondo quanto indicato nella tabella seguente:

| <i>Punteggio</i> | <i>Categoria</i>                | <i>Intervallo</i>  |
|------------------|---------------------------------|--|
| <b>1</b>         | <b>Estremamente improbabile</b> | L’incidente avviene meno di 1 volta ogni milione d’anni                        |
| <b>2</b>         | <b>Molto improbabile</b>        | L’incidente avviene tra 1 volta ogni milione d’anni e 1 volta ogni 10.000 anni |
| <b>3</b>         | <b>Improbabile</b>              | L’incidente avviene tra 1 volta ogni 10.000 anni e 1 volta ogni 100 anni       |
| <b>4</b>         | <b>Occasionale</b>              | L’incidente avviene tra 1 volta ogni 100 anni e 1 volta ogni 10 anni           |
| <b>5</b>         | <b>Poco probabile</b>           | L’incidente avviene tra 1 volta ogni 10 anni e 1 volta all’anno                |
| <b>6</b>         | <b>Probabile</b>                | L’incidente avviene almeno 1 volta all’anno                                    |

Altresì ad ogni possibile evento incidentale identificato è stato, poi, associato un punteggio relativo alle conseguenze secondo quanto indicato nella seconda tabella seguente.

| <i>Punteggio</i> | <i>Categoria</i>    | <i>Intervallo</i>   |
|------------------|---------------------|---|
| <b>1</b>         | <b>Minore</b>       | Fastidi rilevati solo all’interno del sito. Nessuna protesta pubblica.  |
| <b>2</b>         | <b>Rilevabile</b>   | Rilevabile sensazione di fastidio all’esterno. Una o due proteste pubbliche.  |
| <b>3</b>         | <b>Significante</b> | Significative sensazioni di fastidio. Numerose proteste pubbliche.  |
| <b>4</b>         | <b>Grave</b>        | Necessità di trattamenti ospedalieri. Allarme pubblico e attivazione piano emergenza. Rilascio di sostanze pericolose in acqua. |
| <b>5</b>         | <b>Esteso</b>       | Evacuazione della popolazione. Seri effetti tossici sulle specie viventi. Ampi ma non persistenti danni nell’intorno            |
| <b>6</b>         | <b>Catastrofico</b> | Rilascio esteso e serie conseguenze esterne. Chiusura del sito. Serio livello di contaminazione degli ecosistemi.               |

Il prodotto dei due punteggi dà il punteggio relativo al livello di rischio dell'evento incidentale, secondo quanto indicato nella seconda tabella seguente.

| <b>GRAVITA' - FREQUENZA</b> |                                 |                 |                   |                     |              |               |                     |
|-----------------------------|---------------------------------|-----------------|-------------------|---------------------|--------------|---------------|---------------------|
|                             |                                 | <b>GRAVITA'</b> |                   |                     |              |               |                     |
|                             |                                 | <b>Minore</b>   | <b>Rilevabile</b> | <b>Significante</b> | <b>Grave</b> | <b>Esteso</b> | <b>Catastrofico</b> |
| <b>FREQUENZA</b>            | <b>Estremamente improbabile</b> | 1               | 2                 | 3                   | 4            | 5             | 6                   |
|                             | <b>Molto improbabile</b>        | 2               | 4                 | 6                   | 8            | 10            | 12                  |
|                             | <b>Improbabile</b>              | 3               | 6                 | 9                   | 12           | 15            | 18                  |
|                             | <b>Occasionale</b>              | 4               | 8                 | 12                  | 16           | 18            | 20                  |
|                             | <b>Poco probabile</b>           | 5               | 10                | 15                  | 20           | 25            | 30                  |
|                             | <b>Probabile</b>                | 6               | 12                | 18                  | 24           | 30            | 36                  |

Per valutare il livello di soddisfazione degli eventi incidentali è stato associato al livello di rischio un indice di priorità con relative procedure di intervento.

| <b>RISCHIO – PRIORITA'</b> |                  |                      |  |
|----------------------------|------------------|----------------------|--|
| <b>RISCHIO</b>             | <b>R = F x G</b> | <b>PRIORITA'</b>     | <b>PROCEDURE DI INTERVENTO</b>   |
| <b>non significativo</b>   | <b>1 ÷ 3</b>     | <b>nessuna</b>       | controllo del livello di rischio   |
| <b>lieve</b>               | <b>4 ÷ 10</b>    | <b>periodica</b>     | controllo e mantenimento del livello di rischio  |
| <b>medio</b>               | <b>12 ÷ 15</b>   | <b>lungo termine</b> | mantenimento e miglioramento del controllo del livello di rischio e programmazione delle misure di adeguamento e miglioramento sul lungo termine |
| <b>medio -alto</b>         | <b>15 ÷ 20</b>   | <b>medio termine</b> | attuazione del controllo e programmazione sul medio termine degli interventi per la riduzione del rischio  |
| <b>alto</b>                | <b>24 ÷ 30</b>   | <b>breve termine</b> | inadeguatezza dei requisiti di sicurezza, programmazione degli interventi a breve termine  |
| <b>altissimo</b>           | <b>36</b>        | <b>immediato</b>     | programmazione degli interventi immediati e prioritaria  |

Gli eventi incidentali potenziali della centrale di Augusta sono riportati nella tabella seguente.

| Tipologia di eventi incidentali  | Descrizione dell'evento   | Val. parziali |   | Val. finali |
|--|---|---------------|---|-------------|
|  |   | F             | G | R= F x G    |
| Incendi  | Dispersione e diffusione di vapori gas e polveri a seguito di incendio di serbatoi combustibile                                   | 2             | 4 | 8           |
|  | Dispersione e diffusione di vapori gas e polveri a seguito di incendio di sistemi di alimentazione del combustibile liquido       | 3             | 4 | 12          |
|  | Dispersione e diffusione di vapori gas e polveri a seguito di incendio apparecchiature elettriche                                 | 4             | 3 | 12          |
| Spandimenti accidentali a seguito di attività di manipolazione e/o movimentazione di sostanze liquide inquinanti | Sversamento di sostanze oleose o altri inquinanti attraverso le fogne di raccolta delle acque meteoriche ritenute non inquinabili | 3             | 3 | 9           |
| Intervento dei sistemi antincendio   | Sversamento di sostanze oleose o altri inquinanti attraverso le fogne di raccolta delle acque meteoriche ritenute non inquinabili | 3             | 1 | 3           |
| Spandimenti accidentali a seguito di attività di movimentazione e stoccaggio olio combustibile                   | Contaminazione del suolo da idrocarburi   | 4             | 1 | 4           |
| Disinglobamento dei materiali contenenti amianto   | Dispersione di fibre di amianto in caso di frantumazioni accidentali  | 4             | 1 | 4           |

Sulla base di tale valutazione si osserva una variazione tra “Non significativo” e “Medio” che riconduce il livello di rischio ad un gradiente “accettabile” per tutti i possibili incidenti esaminati.

Risulta pertanto altrettanto oggettivamente attendibile la scelta procedurale di programmare e adeguare nel tempo idonee misure di miglioramento.